

Il Quotidiano Riccia



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Jelsi. Si terrà questa mattina nella sala G. Santella un incontro promosso da vari attori del territorio

“Post-adozione: una rete possibile”

Il progetto dell'associazione A.Mo - Attraverso il mondo per un sorriso

di Maria Saveria Reale
Le tematiche post-adozione al centro di un incontro che si terrà questa mattina alle ore 10 nella sala G. Santella di Jelsi.

L'iniziativa rappresenta la fase conclusiva del progetto "Post adozione, una rete possibile", che partito lo scorso anno è stato promosso a favore ed a sostegno delle famiglie adottive dall'associazione "A.Mo.-Attraverso il mondo per un sorriso" con la collaborazione del Piano sociale di Zona di Riccia ed i comuni di Jelsi e Campodipietra.

L'intento degli attori coinvolti è quello di costituire una rete tra le famiglie interessate, gli enti locali, le istituzioni territoriali e le scuole attraverso il supporto di specialisti del settore ed assistenti sociali che hanno coinvolto i bambini con la somministrazione di un questionario anonimo per rilevare e monitorarne i bisogni.

Il progetto "Post adozione" si è rivelato un'utile occasione



quindi per cogliere i nodi reali e concreti che l'attivazione di servizi post-adozione e la loro

integrazione con le risorse locali comportano.

Il tema dell'incontro di oggi

non è quindi solo quello di rilevare un successo, ma quello di verificare se e come, eventualmente proseguire il percorso avviato; allargando e novellando l'operatività del progetto anche attraverso un forum telematico e quant'altro ritenuto utile alle finalità perseguite.

All'incontro prenderanno parte Angela Fusco Perrella, assessore regionale alle Politiche Sociali, Gianluca Cefarati, sindaco di Campodipietra, Mario Ferocino, sindaco di Jelsi, Nunzia Cicchese, psicologa e psicoterapeuta, Nicoletta Cucca, assistente sociale, e Piergianni Mazzoli dell'A.Mo.

Per il futuro si sta valutando di avviare un progetto che possa assistere i genitori nella fase di post-adozione, ritenendo che il momento dell'avvicinamento con il figlio adottivo sia troppo spesso un momento in cui la coppia deve contare solo su di sé e i propri strumenti invece di essere adeguatamente seguita e aiutata.

PIETRACATELLA

Soluzioni ai problemi del serbatoio comunale

Un sospiro di sollievo per amministratori e cittadini di Pietracatella per la questione del serbatoio comunale. Con una delibera di giunta regionale è arrivata la modifica al progetto di intervento sull'Acquedotto Molisano Destro.

Il provvedimento proposto dall'assessore Velardi, interessato alla risoluzione della faccenda relativa all'efficiente approvvigionamento idrico, e, congiuntamente alla salvaguardia e rivalutazione del patrimonio storico del sito, è stato assunto in risposta alle richieste del sindaco Di Vita.

Vista di buon occhio per una serie di motivi la collocazione del serbatoio in Località Serre-Sant'Antuono, a circa 760 metri di altitudine.

Un sistema più efficiente per una migliore erogazione del flusso idrico, specie alle abitazioni collocate nella parte alta del paese, e una valida soluzione per rimediare ad un errore risalente alla metà degli anni '50, quando il castello di raccolta delle acque fu collocato, senza troppi perché, sui ruderi di un'altra fortezza, quella medievale, nel borgo antico, in un'area che ora è vincolata dalla Sovrintendenza ma che è di proprietà di Moliseacque.

"Nessuno vuole far polemica contro i vecchi amministratori del paese che affrontarono l'urgenza di avere l'acqua in paese e di far uscire da una situazione di sviluppo assolutamente precario i nostri centri - spiega Di Vita - ma sarebbe miope, in un momento in cui le possibilità di intervenire su alcuni servizi esistenti, rimuovere la questione, non garantire alla popolazione un'erogazione ottimale e nel frattempo agire per riguadagnare un settore del centro storico che è caro a tutti".

Presto il Comune provvederà ad inoltrare al proprietario del terreno su cui sorge l'attuale serbatoio, la società Moliseacque, la richiesta della restituzione al Comune dell'area, sulla quale potrebbero proseguire gli interventi di rivalutazione del centro storico che in altri settori sono prossimi a partire.

Intanto la sollecitazione dell'amministrazione comunale a rivedere il progetto di ristrutturazione dell'acquedotto molisano, per quel che riguarda Pietracatella, è stata accolta e tramutata in delibera di Giunta.

In questo modo, dunque, si potrà, in futuro, ridare dignità ad un luogo che, fin dal novembre del 1991, è stato dichiarato di "interesse particolare" mediante una nota del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali: il Castello.

TORO

Frank Salvatore primo alla "Olimpfit" della terza età

Il noto scrittore di origini toresi, Frank Salvatore, alla veneranda età di 80 anni è arrivato primo alla "Olimpfit", le olimpiadi americane riservate agli over 60. La gara olimpica, alla quale hanno partecipato circa 150 persone, è iniziata ai primi d'aprile ed è finita i primi di maggio.

Lo scopo era di motivare "atleti" di ogni età ad esercitarsi giornalmente per un modus vivendi salutare. In un articolo pubblicato su una nota rivista americana è riportato che Frank ha raggiunto la meta di 9000 miglia dedicandosi due ore al giorno alla corsa. "Personalmente - ha dichiarato lo scrittore sul sito Toroweb - penso di aver corso spesso anche più di tre ore al giorno, sette giorni la settimana.

E non vedo l'ora di continuare a farlo sulle belle strade del nostro paese, godendo del magnifico clima molisano".

Salvatore, emigrato in Usa nel 1947 ma ancora molto legato al suo paese d'origine, ha promesso agli amici toresi che la prossima estate tornerà a correre lungo le strade di Toros.

Frank Salvatore è talmente legato alle sue origini molisane tanto da far immatricolare la sua auto Buick con la targa Toro CB ed intitolare uno dei suoi romanzi più famosi "Buick Toro CB".

S. Elia a Pianisi. Un piccolo gesto di grande valore per il benessere dei ragazzi

L'associazione dei Genitori chiede un sostegno ai progetti con il 5 x mille

L'Associazione dei Genitori di S. Elia a Pianisi ha chiesto un sostegno alla realizzazione dei suoi progetti. "Nella dichiarazione dei redditi 2008, scegli di darci il tuo 5 per mille. Un piccolo gesto di grande valore che non costa niente ma rimarca anche una importante possibilità, come cittadini, di autodeterminare la destinazione di una parte - pur piccola - dei tributi che dobbiamo".

L'organizzazione, operante da tre anni sul territorio, mira a promuovere il sostegno alla genitorialità attraverso iniziative che coinvolgono la famiglia intera, favorendo incontri e confronti tra gli interessati.

Come fare per donare il tuo 5x1000 all'Associazione dei Genitori di S. Elia a Pianisi?

Per scegliere di destinare il 5 per 1000 all'Associazione dei Genitori, basta ricordare due cose mentre si compila il modello integrativo CUD, il modello Unico o il modello 730 per la propria dichiarazione dei redditi: firmare nell'apposito riquadro "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" nello spazio dedicato alla scelta per la destinazione del cinque per mille sulla dichiarazione dei redditi, inserire il codice fiscale dell'Associazione dei Genitori **92053140700**. Il modulo apposto per il 5 per mille è allegato a quelli per la dichiarazione dei redditi. I titolari di un solo reddito da

lavoro dipendente o di una pensione che non devono presentare la dichiarazione dei redditi possono consegnare la scheda in busta chiusa a un ufficio postale, a uno sportello bancario o a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti, ecc.), che li ricevono gratuitamente. La legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) ha confermato anche per quest'anno il meccanismo del 5 per 1000, che consente, con la propria dichiarazione dei redditi, di destinare la quota del 5 per 1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finanziamenti rivolti al mondo del sociale. Perché scegliere di destinare il 5 per 1000? Il 5 per mille al cittadino non costa niente, ma è un modo per scegliere cosa finanziare con le imposte che paghi. Confermato in Finanziaria per il terzo anno consecutivo, il dispositivo del 5 per mille si è rivelato uno strumento molto apprezzato dai contribuenti italiani. Continuare a sostenere l'iniziativa con la propria firma potrebbe permettere di trasformare l'attuale Decreto in Legge. L'8 per mille e il 5 per mille



non sono in alcun modo scelte alternative e possono essere espresse entrambe. Il diritto alla privacy è garantito dalla legge, come per ogni rilascio dei propri dati personali

Se non firmi non scegli a chi destinare la quota, quindi il tuo 5x1000 rimarrà nelle casse dello Stato. Ma soprattutto è importante non sbagliare neanche una cifra del codice fiscale dell'ente prescelto perché così invalideresti la scelta stessa.

Importante! Le scelte di destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro. Pertanto possono essere espresse entrambe. Per maggiori informazioni il numero verde 800.094.464.

Il codice fiscale dell'organizzazione è:
92053140700